

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Giovedì 12 marzo 2009

75^a Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente

TOMASSINI

Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro, la salute e le politiche sociali Eugenia Maria Roccella.

La seduta inizia alle ore 8,35.

IN SEDE REFERENTE

(10) Ignazio MARINO ed altri. – *Disposizioni in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari al fine di evitare l'accanimento terapeutico, nonché in materia di cure palliative e di terapia del dolore*

(51) TOMASSINI ed altri. – *Disposizioni in materia di consenso informato e di dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario*

(136) PORETTI e PERDUCA. – *Disposizioni in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari*

(281) CARLONI e CHIAROMONTE. – *Disposizioni in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari*

(285) BAIIO ed altri. – *Disposizioni in materia di consenso informato*

(483) MASSIDDA. – *Norme a tutela della dignità e delle volontà del morente*

(800) MUSI ed altri. – *Direttive anticipate di fine vita*

(972) VERONESI. – *Disposizioni in materia di consenso informato e di dichiarazioni anticipate di volontà*

(994) BAIIO ed altri. – *Disposizioni in materia di dichiarazione anticipata di trattamento*

(1095) RIZZI. – *Disposizioni a tutela della vita nella fase terminale*

(1188) BIANCONI ed altri. – *Norme per l'alleanza terapeutica, sul consenso informato e sulle cure palliative*

(1323) *D'ALIA e FOSSON. – Indicazioni anticipate di cura*

(1363) *CASELLI ed altri. – Disposizioni a tutela della vita*

(1368) *D'ALIA e FOSSON. – Disposizioni in materia di accanimento terapeutico*

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

– e della petizione n. 428 ad essi attinente

Riprende l'esame congiunto sospeso nella seduta di ieri, terminata con l'espressione del parere da parte del relatore e del rappresentante del Governo sugli emendamenti presentati all'articolo 7 dello schema di testo unificato.

Il presidente TOMASSINI avverte che, in accoglimento della richiesta avanzata da parte della Commissione, il termine per la presentazione degli emendamenti in Assemblea è stato posticipato alle ore 11 di lunedì 16 marzo, anche ove la Commissione concluda i propri lavori entro la giornata di oggi.

Il relatore CALABRÒ (*PdL*), a rettifica di quanto già riferito in occasione dell'espressione del parere sugli emendamenti riferiti all'articolo 7 nel corso della seduta di ieri, manifesta un orientamento contrario sulla proposta 7.32.

Il senatore SACCOMANNO (*PdL*), accogliendo le indicazioni del relatore, riformula l'emendamento 7.17, il quale assume quindi la denominazione di 7.17 (testo 2).

Il senatore RIZZI (*LNP*) accoglie l'invito del relatore, riformulando l'emendamento di cui è firmatario nella proposta 7.22 (testo 2).

Si passa quindi alla votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 7.

Con successive e separate votazioni risultano respinti gli emendamenti da 7.1 a 7.5.

La Commissione approva quindi la proposta emendativa 7.6.

Posti separatamente ai voti, risultano respinti gli emendamenti da 7.8 a 7.10.

La Commissione approva quindi gli emendamenti identici 7.11 e 7.12, risultando quindi precluso il successivo emendamento 7.13.

Con distinte votazioni sono respinte le proposte emendative da 7.14 a 7.16.

Posto in votazione, l'emendamento 7.17 (testo 2), risulta approvato dalla Commissione.

Con separate e successive votazioni, risultano respinti gli emendamenti da 7.18 a 7.20.

La Commissione approva l'emendamento 7.22 (testo 2).

Posti separatamente ai voti, risultano respinti gli emendamenti da 7.23 a 7.26.

Previa dichiarazione di voto contrario da parte della senatrice BIANCHI (*PD*) a norme del proprio Gruppo, l'emendamento 7.28, posto ai voti, risulta respinto.

La Commissione approva quindi la proposta emendativa 7.29, con conseguente preclusione degli emendamenti 7.30 e 7.31.

Posto ai voti, risulta respinto l'emendamento 7.32.

Previa dichiarazione di voto favorevole in merito all'emendamento 7.33 da parte del senatore Ignazio MARINO (*PD*), che rimarca l'esigenza che nell'ambito delle valutazioni sul fine vita siano coinvolti anche i familiari dell'interessato in caso di rinuncia dell'incarico da parte del fiduciario, la proposta 7.33 risulta respinta e, con separate e successive votazioni, risultano altresì respinti gli emendamenti da 7.34 a 7.0.2.

Si passa quindi all'espressione del parere da parte del relatore e del rappresentante del Governo riguardo agli emendamenti presentati all'articolo.

Il relatore CALABRÒ (*PdL*) esprime parere favorevole in merito agli emendamenti 8.14 e 8.31; manifesta altresì un orientamento positivo sulla proposta 8.43, a condizione che il proponente la riformuli recependo i contenuti dell'emendamento 8.44, anche in analogia alla composizione del collegio medico risultante dall'approvazione dell'emendamento 5.77 (testo 2). Esprime quindi parere contrario sui restanti emendamenti.

Il sottosegretario ROCCELLA si conforma al parere espresso dal relatore.

Il senatore FOSSON (*UDC-SVP-Aut*), conformandosi all'invito del relatore, riformula l'emendamento di cui è firmatario nella proposta 8.43 (testo 2).

Si passa quindi alla votazione delle proposte emendative riferite all'articolo 8, ad iniziare dall'emendamento 8.1, identico all'emendamento 8.2.

Previa dichiarazione di voto favorevole riguardo all'emendamento 8.2 da parte della senatrice PORETTI (PD), la quale rileva criticamente il ruolo preponderante assegnato al medico rispetto a quello del paziente, specialmente in considerazione dell'efficacia non vincolante delle dichiarazioni anticipate di trattamento, la Commissione respinge gli identici emendamenti 8.1 e 8.2.

Dopo che la senatrice BIANCONI (PdL) ha manifestato il proprio assenso sulla proposta emendativa 8.3, volta a esonerare dalla responsabilità il medico che abbia agito nell'interesse della vita, posto ai voti, l'emendamento 8.3 risulta respinto.

Il senatore BOSONE (PD) interviene per dichiarazione di voto favorevole sull'emendamento 8.4, volto ad introdurre la facoltà per il medico di esprimere l'obiezione di coscienza, con l'indicazione delle relative motivazioni nella cartella clinica, ferma restando l'esigenza che sia sempre garantita da parte della struttura sanitaria l'esecuzione delle indicazioni del paziente contenute nella dichiarazione anticipata di trattamento.

Il senatore DE LILLO (PdL) preannuncia la propria astensione sulla proposta 8.4, sottolineando l'esigenza di una più approfondita riflessione in merito al ruolo specifico svolto dal personale delle strutture sanitarie, con particolare riferimento agli operatori sanitari.

Dopo l'espletamento della prova e della controprova, richiesta dal senatore Ignazio MARINO (PD), l'emendamento 8.4 risulta respinto.

Il presidente TOMASSINI, apprezzate le circostanze, ritiene opportuno sospendere brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle ore 8,50, riprende alle ore 9,05.

Interviene incidentalmente la senatrice BIANCHI (PD) che, nel far presente come finora il Gruppo del Partito Democratico abbia contribuito a garantire lo svolgimento dei lavori in modo ordinato, lamenta la mancanza di chiarezza nel computo dei voti, posto che il senatore De Lillo ha dapprima espresso la propria astensione e successivamente, in sede di controprova, ha espresso voto contrario.

Il senatore D'AMBROSIO LETTIERI (PdL) interviene incidentalmente e, nel dare atto ai Gruppi di opposizione del contegno finora tenuto nello svolgimento dei lavori, esprime l'auspicio che si possa continuare su un percorso di confronto dai toni pacati.

Il presidente TOMASSINI sottolinea ad ogni modo che, come annunciato in sede di dichiarazione di voto, si deve ritenere che il senatore De Lillo abbia comunque espresso voto di astensione. In ogni caso l'esito

della votazione non sarebbe cambiato. Alla luce di tali considerazioni, invita i senatori Segretari ad accertare l'esito delle successive votazioni.

Il senatore Ignazio MARINO (*PD*) dichiara il proprio assenso in merito alla proposta emendativa 8.6, sottolineando l'esigenza di prevedere il ricorso al comitato etico, da parte del medico che intenda disattendere le dichiarazioni anticipate di trattamento del paziente.

Posto in votazione l'emendamento 8.6 risulta respinto.

La senatrice PORETTI (*PD*) interviene dichiarando il proprio voto favorevole sulla proposta 8.7, contestando che le dichiarazioni anticipate di trattamento debbano essere esclusivamente prese in considerazione da parte del medico, in quanto sprovviste di efficacia vincolante e che, solo ove questi intenda attenersi, è tenuto a renderne motivazione in cartella clinica.

L'emendamento 8.7, posto in votazione, è respinto dalla Commissione.

Previa dichiarazione di voto contrario da parte della senatrice PORETTI (*PD*), la proposta emendativa 8.8 risulta respinta.

Dopo che la senatrice PORETTI (*PD*) ha espresso il proprio voto contrario sull'emendamento 8.9, la Commissione respinge, con distinte votazioni, tale proposta, nonché l'emendamento 8.10.

La senatrice PORETTI (*PD*) esprime il proprio assenso riguardo all'emendamento 8.11, ritenendo inappropriato che la dichiarazione anticipata di trattamento possa essere esclusivamente presa in considerazione, paventando il rischio di uno snaturamento complessivo della disciplina in corso di definizione.

Posta ai voti, la proposta emendativa 8.11, risulta respinta.

La Commissione approva quindi l'emendamento 8.14.

Previa dichiarazione di voto contrario della senatrice BIANCHI (*PD*), la Commissione respinge l'emendamento 8.15 e, con separate e successive votazioni, respinge altresì le proposte emendative da 8.16 a 8.20.

La Commissione approva gli emendamenti 8.21 e 8.22, di identico contenuto.

Posti separatamente ai voti, risultano respinte le proposte emendative da 8.23 a 8.30.

La Commissione approva l'emendamento 8.31.

Con separate votazioni, sono respinti gli emendamenti da 8.32 e 8.34.

Previa dichiarazione di voto favorevole sull'emendamento 8.35 da parte della senatrice PORETTI (*PD*), che paventa il rischio di uno svilimento della portata applicativa delle dichiarazioni anticipate di trattamento, la Commissione respinge la proposta emendativa 8.35.

Interviene il senatore Ignazio MARINO (*PD*) per dichiarare il proprio voto favorevole sull'emendamento 8.37, ritenendo improprio il coinvolgimento del neurofisiologo e del neuroradiologo nell'ambito del collegio medico chiamato a risolvere le controversie emerse tra il fiduciario e il medico curante circa la valutazione delle indicazioni di volontà del paziente contenute nella dichiarazione anticipate di trattamento, facendo presente come si tratti di un apprezzamento di natura non tecnica.

Con separate votazioni, la Commissione respinge quindi gli emendamenti 8.37 e 8.38.

Previa dichiarazione di voto favorevole sulla proposta emendativa 8.40, da parte della senatrice PORETTI (*PD*), che ritiene preferibile demandare la risoluzione delle controversie all'autorità giurisdizionale, la Commissione respinge il citato emendamento.

Dopo che la senatrice PORETTI (*PD*) ha espresso il proprio assenso in merito all'emendamento 8.41, concernente il ricorso al comitato etico ai fini della risoluzione delle controversie tra fiduciario e medico curante, la proposta 8.41 risulta respinta e, posto ai voti, risulta altresì respinto l'emendamento 8.42.

Posto ai voti, l'emendamento 8.43 (testo 2) è approvato dalla Commissione, con conseguente assorbimento della proposta 8.44.

Con separate e successive votazioni, la Commissione respinge infine gli emendamenti da 8.45 a 8.48.

Si passa quindi agli emendamenti riferiti all'articolo 9, con l'espressione dei pareri da parte del relatore e del rappresentante del Governo.

Il relatore CALABRÒ (*PdL*) esprime parere favorevole sugli emendamenti 9.6 – a condizione che sia riformulato premettendo le parole «in assenza del fiduciario» ed eliminando il riferimento al pubblico ministero – e 9.8. Esprime pertanto parere contrario su tutti i restanti emendamenti.

Il sottosegretario ROCCELLA esprime parere conforme a quello del relatore.

Il senatore SACCOMANNO (*PdL*) dichiara di accogliere l'invito del relatore a riformulare l'emendamento 9.6 nella proposta 9.6 (testo 2).

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 9,25.

76^a Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente
TOMASSINI

Intervengono i sottosegretari di Stato per il lavoro, la salute e le politiche sociali Eugenia Maria Roccella e Ferruccio Fazio.

La seduta inizia alle ore 14,45.

(10) *Ignazio MARINO ed altri. – Disposizioni in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari al fine di evitare l'accanimento terapeutico, nonché in materia di cure palliative e di terapia del dolore*

(51) *TOMASSINI ed altri. – Disposizioni in materia di consenso informato e di dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario*

(136) *PORETTI e PERDUCA. – Disposizioni in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari*

(281) *CARLONI e CHIAROMONTE. – Disposizioni in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari*

(285) *BAIO ed altri. – Disposizioni in materia di consenso informato*

(483) *MASSIDDA. – Norme a tutela della dignità e delle volontà del morente*

(800) *MUSI ed altri. – Direttive anticipate di fine vita*

(972) *VERONESI. – Disposizioni in materia di consenso informato e di dichiarazioni anticipate di volontà*

(994) *BAIO ed altri. – Disposizioni in materia di dichiarazione anticipata di trattamento*

(1095) *RIZZI. – Disposizioni a tutela della vita nella fase terminale*

(1188) *BIANCONI ed altri. – Norme per l'alleanza terapeutica, sul consenso informato e sulle cure palliative*

(1323) *D'ALIA e FOSSON. – Indicazioni anticipate di cura*